



Istituto di Istruzione Superiore **“Giovanni Verga”**

Licei: Scienze Umane, Economico sociale, Linguistico, Musicale, Coreutico

Istituti professionali: Industria e Artigianato per il Made in Italy– Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale diurno/serale



ESAME di STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'O. M.n. 45 del 09.03.2023)

Classe Quinta Sez. SUB

Indirizzo Scienze Umane

Piazzale Baden Powell, 1 - 97015 Modica - Tel 0932 903462 - 0932 1838961 - Fax 0932 764610

Codice Fiscale 90012270881 - Codice Istituto RGIS004004 - Codice Univoco Ufficio UFQ6T7

PEC rgis004004@pec.istruzione.it - EMAIL rgis004004@istruzione.it - <https://www.istitutoverga.edu.it/>

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

BREVE PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	Pag. 3
PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 4
ATTIVITÀ di EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 5
PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)	Pag. 7
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	Pag. 8
ATTIVITÀ di AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA	Pag. 9
ALLEGATO 1 – PERCORSI DISCIPLINARI e sussidi didattici utilizzati	Pag. 10
ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione di Istituto per le prove scritte	Pag. 54
ALLEGATO 3 – Griglia di valutazione della prova orale (AllegatoA– O.M. n.45/2023)	Pag. 57
ALLEGATO 4 – Simulazioni delle prove scritte; eventuali simulazioni di prove scritte equipollenti/differenziate per alunni BES/DSA (ai sensi degli art. 13 e 20 del d.lgs. n. 62/2017)	Pag. 60
DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 72

BREVE PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il suo innovativo curriculum, integrato dalle discipline di ambito scientifico, si pone come valido supporto per approfondire e sviluppare conoscenze e competenze necessarie a cogliere la complessità dei processi formativi. Assicura, inoltre, la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche d'indagine nel campo delle scienze umane. Il corso di studi garantisce l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, con una scelta più consona verso le facoltà di Psicologia, Antropologia, Scienze della formazione e Sociologia. Il corso di studi consente anche l'accesso alla formazione delle seguenti figure professionali: educatore professionale, insegnante, assistente sociale, operatore socio-sanitario, operatore dei beni culturali, giornalista.

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^]SUB, composta da 27 studenti, pur presentandosi diversificata per livelli di maturità e approccio allo studio, ha complessivamente dimostrato interesse per le attività didattiche di buona parte delle discipline previste dal curriculum. Alcuni studenti si sono distinti nel quinquennio per partecipazione, impegno, capacità critica e maturità personale. Buona parte della classe dimostra in genere un impegno adeguato, anche se con un atteggiamento più passivo; in alcuni studenti le lacune pregresse, un approccio allo studio più rigido e a volte un impegno non sempre costante hanno reso più difficoltoso il raggiungimento di alcuni obiettivi.

Doveroso ricordare che nei due anni precedenti, il periodo di lockdown e le successive modalità didattiche con metà classe in presenza e metà on line, ha reso difficoltoso e in parte anomalo il percorso formativo degli studenti, penalizzandoli anche da un punto di vista emotivo.

Inoltre in una classe numerosa la necessità di rispettare i tempi di tutti nell'acquisizione dei concetti fondanti ha inevitabilmente rallentato le attività con una riduzione degli argomenti previsti.

Il profitto della classe si attesta complessivamente su livelli discreti, un comportamento in genere corretto e rispettoso ha contraddistinto i ragazzi che in alcuni casi hanno compiuto un evidente percorso di crescita.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa: Giunta Sara

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA(*)		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Vindigni Daniela	IRC	Sì	Sì	Sì
Giunta Sara	Lingua e letteratura italiana	Sì	Sì	Sì
Savarino Maria	Scienze Umane	Sì	Sì	Sì
Re Maurizio	Matematica	No	No	Sì
Re Maurizio	Fisica	Sì	Sì	Sì
Fronte Gabriella	Storia	No	No	Sì
Militello Giuseppe	Filosofia	Sì	Sì	Sì
Gulino Maurizio	Lingua e cultura straniera	Sì	Sì	Sì
Brullo Katja	Storia dell'Arte	No	No	Sì
Puccio Mario	Scienze Naturali	Sì	Sì	Sì
Iaconinoto Patrizia	Scienze motorie e sportive	Sì	Sì	Sì
Di Gregorio Rita	Educazione Civica	No	No	Sì
Giunta Sara	Lingua e letteratura latina	No	No	Sì

ATTIVITÀ di EDUCAZIONE CIVICA

Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente (cfr. L. n. 92 del 20.08.2019) e dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (Allegato A al D. M. n. 35 del 22.06.2020), il nostro istituto ha costruito negli ultimi anni scolastici il curricolo di educazione civica, verticale e comune per tutte le classi parallele dei diversi percorsi di studio, per un ammontare minimo non inferiore a 33 ore annue.

Nel rispetto del principio della trasversalità, sancito dalla normativa vigente, il nostro istituto ha deliberato di coinvolgere nella costruzione del curricolo di educazione civica tutte le discipline in ognuna delle classi del quinquennio, eccezion fatta per talune discipline di determinati percorsi, la cui struttura stessa dei contenuti avrebbe reso non percorribile la trasversalità. Il coordinamento dell'insegnamento di Educazione civica è stato affidato, ove possibile, ai docenti di discipline giuridico-economiche, presenti nell'organico dell'autonomia del nostro istituto.

Anche per l'anno scolastico 2022/2023 si è proceduto pertanto ad elaborare, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, un curricolo verticale d'Istituto atto a distribuire i contenuti previsti dalla Legge 92/2019 in tutte le classi del quinquennio, secondo le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico. È stata quindi realizzata una scansione dei contenuti e si è fatto in modo che in ogni classe del quinquennio venissero svolti contenuti attinenti a tutte e tre le aree tematiche previste dalla Legge. Il curricolo di istituto di Educazione civica è stato pubblicato sul sito web della scuola, come allegato alle programmazioni dipartimentali.

Per le classi quinte dell'anno scolastico 2022/2023 i risultati di apprendimento previsti nel curricolo di Educazione civica hanno riguardato le seguenti aree di contenuti:

1. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

1a. ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DEL NOSTRO PAESE

Tra gli argomenti: Repubblica e cittadinanza: l'ordinamento costituzionale italiano; e/o altro.

1b. I VALORI CHE ISPIRANO GLI ORDINAMENTI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

Tra gli argomenti: la genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie; le elezioni europee; le principali istituzioni europee; la costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale; e/o altro.

1d. LE MODALITÀ DI RAPPRESENTANZA, DI DELEGA, DI RISPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI

Tra gli argomenti: la e-democracy e le forme di partecipazione digitale al dibattito politico; e/o altro.

1e. IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E DI SOLIDARIETÀ DELL'AZIONE INDIVIDUALE E SOCIALE

Tra gli argomenti: i testimoni della memoria e della legalità; e/o altro.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

2d. AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Tra gli argomenti: i problemi dello sviluppo e del sottosviluppo; Agenda 2030 e i diritti umani; e/o altro.

3. CITTADINANZA DIGITALE:

3b. LA COMPLESSITÀ DEI PROBLEMI ESISTENZIALI, MORALI, POLITICI, SOCIALI, ECONOMICI E SCIENTIFICI

Tra gli argomenti: il sistema economico mondiale: le multinazionali; e/o altro.

3d. I PRINCIPI DELLA CITTADINANZA DIGITALE

Tra gli argomenti: la e-democracy e le forme di partecipazione digitale al dibattito politico; i rischi del web; e/o altro.

La struttura generale del curriculum di educazione civica progettato e realizzato per la classe nell'anno scolastico 2022/2023, con l'indicazione delle discipline coinvolte, dei contenuti svolti e della quota oraria ad esse assegnata, è descritto nella tabella seguente:

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	N. ORE dedicate all'Ed. CIVICA
RELIGIONE	Agenda 2030 e Diritti umani	2
ITALIANO	Percorso trasversale di educazione civica sui fattori che assecondano e ostacolano il processo di crescita personale e sociale dei giovani. Il percorso fa parte del progetto "Non solo cumuli di pietra"	4
LATINO	Percorso trasversale di educazione civica sui fattori che assecondano e ostacolano il processo di crescita personale e sociale dei giovani. Il percorso fa parte del progetto "Non solo cumuli di pietra"	2
STORIA	Le organizzazioni mondiali dalla Società delle Nazioni all'Onu; gli organi delle Nazioni Unite; agenzie specializzate e gli organi sussidiari dell'ONU)	
FILOSOFIA	Genesi dell'Unione Europea le principali istituzioni europee e i trattati	3
MATEMATICA	Analisi dei fenomeni sociali quali il tasso di immigrazione e lo sviluppo economico	2
FISICA	Analisi dei fenomeni economici quali la produzione energetica, le comunicazioni, lo sviluppo dei paesi industrializzati	2
INGLESE	<i>Gender equality – Women's Rights</i>	3

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	N. ORE dedicate all'ED. CIVICA
SCIENZE UMANE	Il processo di crescita nella dimensione individuale e sociale. Adesione al progetto "Non solo cumuli di pietra"	5
SCIENZE NATURALI	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Energia pulita e accessibile	3
SCIENZE MOTORIE	La complessità dei problemi esistenziali, etici, morali	2
STORIA DELL'ARTE	Agenda 2030 e i diritti umani: esempi di opere d'arte che hanno trattato il tema	2

Per il dettaglio dei contenuti disciplinari, che sono stati svolti nell'insegnamento trasversale di educazione civica, si rimanda alle singole relazioni delle discipline coinvolte nella costruzione del curriculum ed indicate nella precedente tabella.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro), della durata complessiva di 90 ore in ottemperanza alla normativa vigente, riassunti come segue:

- Al terzo anno del corso di studi, A. S. 2020-2021, dopo lo svolgimento del corso di formazione sulla sicurezza della durata di 8 ore, l'attività di PCTO della classe 3[^]SU B si è svolta dal 23/03/2021 al 15/05/2021 con il progetto "ECOLE" 2020-2021 (*Economic Literacy for Empowerment*) promosso dall'Università del Piemonte Orientale; per un totale di 45 ore. Il percorso, svolto a distanza a causa della perdurante pandemia da COVID 19, ha avuto come obiettivo lo sviluppo dell'alfabetizzazione di base e di competenze civiche, sociali ed economiche funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro. E' stato svolto su base *E learning* con rilascio dei relativi attestati di partecipazione dopo il superamento dei test di verifica finale (certificazioni). Il percorso si è articolato su tre moduli:
 - Laboratorio Soft Skill*, sulle competenze comunicative e relazionali (anche nello spazio digitale), sull'adozione di un approccio metodico nella organizzazione delle proprie occupazioni e nella risoluzione dei problemi (individualmente o di gruppo).
 - Cittadinanza economica*, sulle competenze dei concetti chiave in materia economica, sulle politiche economiche, la globalizzazione e i modelli di sviluppo sostenibile.
 - Focus lavoro*, sulle competenze necessarie per comprendere cosa vuol dire fare impresa nel contesto economico agevolando i giovani a trovare la propria collocazione nel mondo del lavoro.

aiutando a comprendere in che modo l'impresa si relaziona con i lavoratori, i consumatori e l'ambiente.

- Nel quarto anno del corso di studi le attività di PCTO della classe IV SU B sono state svolte nel periodo ricompreso tra il 24/01/2022 e il 13/04/2022, per un totale 37 ore, di cui 15 svolte on line e le restanti 22 in presenza presso cooperative ed enti paritari operanti nell'ambito dell'educazione e del sostegno scolastico per la scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Gli enti coinvolti sono stati in tutto cinque, di cui quattro operanti nella città di Modica e uno nella città di Scicli (Casa delle Culture).

Durante il periodo di PCTO i discenti hanno preso contatto e fatto esperienza della concreta attività educativa, sotto la guida attenta e competente dei tutor interni delle varie aziende, interagendo in modo proficuo sia con i soggetti direttamente interessati, i bambini, sia con tutte le figure professionali presenti.

In particolare i discenti hanno contribuito alla crescita e allo sviluppo delle diverse dimensioni cognitive, affettive e motivazionali tipiche dell'età evolutiva, insieme alle abilità sociali con particolare attenzione alle problematiche dell'inclusività. I discenti hanno quindi operato sostenendo l'impegno scolastico dei bambini della scuola primaria anche di origine extracomunitaria nelle principali discipline come Italiano; Matematica; Scienze; e nelle attività di lettura, scrittura e disegno sempre coadiuvati dal personale interno specializzato.

Nelle scuole dell'infanzia e materne le alunne e gli alunni hanno curato tutte le varie attività funzionali all'equilibrato sviluppo delle diverse dimensioni psicologiche e sociali dei bambini con iniziative volte alla promozione delle facoltà di base sia dal punto di vista cognitivo che interazionale, realizzando esperienze educative sia individualmente che collettivamente, indirizzate alla promozione della creatività e dell'espressività.

Il corso svolto on line dalla dott.ssa Sudano R. sui disturbi del neurosviluppo e sulle principali dinamiche e strategie sull'inclusività di soggetti DSA, ha permesso ai discenti di conoscere e prendere contatto con le principali problematiche che educatori e operatori scolastici devono affrontare e risolvere nel loro difficile e delicato compito di assicurare una formazione anche alle persone più svantaggiate.

In conclusione dell'esperienza di PCTO, i discenti hanno così preso contatto con le realtà operanti nelle realtà educative, sviluppando il senso di responsabilità, il rispetto degli impegni assunti e le capacità cooperative, che hanno permesso loro di riflettere con cognizione di causa sul futuro percorso di vita e attività professionale da intraprendere.

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno usufruito delle competenze linguistiche in possesso del docente di Storia per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (Elenco puntato delle attività)

- Attività di orientamento: partecipazione alla quinta edizione catanese di OrientaSicilia organizzato da AsterSicilia
- Nell'ambito del progetto "Educazione alla salute": incontro AVIS
- Visione del film "Dante" di Pupi Avati
- Visita alla Riserva e Oasi Faunistica di Vendicari
- Incontro sulla Shoah tenuto dal docente di Storia Contemporanea Poidomani G. dell'Università di Catania
- Incontro su "Hitchcock e la filosofia" tenuto dal prof. di Filosofia Teoretica Cicero V. dell'Università di Messina
- Seminario di formazione e orientamento: "All'incrocio tra filologia, politica, storia e società" con il prof. Noto G. dell'Università di Torino e il prof. Rapisarda S. dell'Università di Catania
- Incontro informativo: "Procedure di primo soccorso" all'interno del progetto "Educazione alla salute" con il dott. Gugliotta A.
- Attività di orientamento: incontro con l'ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione della Provincia di Ragusa
- Progetto PTOF: "Asilo nel Bosco" presso Bosco Comaro, colle San Rizzo e viaggio di istruzione a Messina con visita del Duomo e del Parco Horcynus Orca
- Conferenza "Gli anni egizi di Ungaretti", tenuta dalla dott.ssa Giurdanella L. e dal prof. Sichera A. dell'Università di Catania

ALLEGATO N. 1

PERCORSI DISCIPLINARI

e sussidi didattici utilizzati

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022 / 2023

Materia: IRC

Docente: Prof. Vindigni Daniela

Classe: 5^a SUB

PREMESSA

La Classe 5 SUB composta da 26 ragazze e 1 ragazzo ha evidenziato livelli più che sufficienti di abilità, capacità di dialogo e comunicazione. Alcuni studenti si sono dimostrati interessati ed hanno partecipato attivamente alle lezioni; altri hanno dimostrato un minor interesse, pur partecipando al dialogo costruttivo. Particolare interesse è stato dimostrato verso gli argomenti contemporanei, in particolare i valori sociali e i temi di bioetica. Alcuni alunni, in modo particolare, si sono dimostrati capaci di relazionarsi tra di loro e interagire in maniera costruttiva, guidati da una sana volontà di conoscenza e una buona capacità di ragionamento intuitivo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti. Gli alunni hanno dimostrato interesse nei confronti di quasi tutti gli argomenti trattati e hanno contribuito personalmente con ricerche e powerpoint, quando richiesto. Nel corso dell'anno scolastico hanno approfondito una riflessione sistematica sugli argomenti di senso più rilevanti: egoismo, amore, sofferenza, amicizia, famiglia, morale, vita e morte. Hanno preso atto dell'apporto che il cristianesimo dà alla comprensione della vita, tenendo presenti le tematiche esistenziali dei giovani riconoscendo il ruolo della religione nella società e l'importanza di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Grande rilievo è stato posto sull'importanza della vita, dal suo nascere al suo termine, approfondendo la ricerca di senso e le questioni etiche e bioetiche.

CONTENUTI

La persona umana; creature nel cosmo e nel creato;

La creazione, l'evoluzionismo e l'origine della vita;

La persona nel cosmo;

Dignità di uomo e donna: figli di Dio;

Chi sono io: gioco alla scoperta di me stesso, cosa penso di me, cosa pensano i miei amici, come sto nel gruppo e in famiglia.

Morale fondamentale cattolica;

La coscienza;

Libertà e norma morale;

Il peccato;

I sette vizi capitali e le sette virtù: teologali e cardinali.

La crociata dei bambini: un anno dall'inizio della guerra in Ucraina, cos'è cambiato?

Le donne: fonte di educazione e ispirazione nella nostra vita.

La vita umana e la bioetica:

Principi fondamentali;

Bioetica del nascere: aborto e fecondazione assistita;

Nino Baglieri un esempio di NO all'eutanasia e Si alla vita;

Malattia, eutanasia e pena di morte;

La necessità di un'etica per la scienza.

La vocazione all'amore:

Amicizia e dimostrazione di affetto: l'abbraccio;

La sessualità e il rispetto di se stessi e del proprio corpo.

CONTENUTI / RISULTATI DI APPRENDIMENTO

NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030 e i Diritti Umani.

Ancora oggi i diritti umani non sono rispettati: ricerca di paesi e comunità che non rispettano i diritti umani.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Bibbia, libro di testo, slide, filmati, video, musiche e materiali tratti da Internet.

METODI E MEZZI

Il lavoro in classe si è svolto utilizzando diverse metodologie didattiche al fine di rendere gli argomenti attuali, interessanti e piacevoli. Le lezioni, sempre partecipate e dialogate, sono state utili per creare un clima di confronto e di scambio di punti di vista. L'uso della musica e delle canzoni, scelte principalmente dall'insegnante ma anche su suggerimento degli alunni, è stato importante per creare un collegamento con la realtà contemporanea.

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'anno scolastico è stato articolato in due quadrimestri. Sia nel primo quadrimestre che nel secondo quadrimestre sono state effettuate verifiche orali prendendo atto della partecipazione della alunne agli argomenti trattati.

La valutazione si è basata principalmente sui seguenti indicatori: il livello di partecipazione, di comprensione, d'interesse e di impegno manifestato nei vari momenti dell'attività didattica.

Modica, 08 maggio 2023

IL DOCENTE

Prof.ssa Daniela Vindigni

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022 / 2023

Materia: Scienze umane

Docente: Prof.ssa Maria Savarino

Classe: 5[^]SUB

PREMESSA

La classe, composta da 27 studenti, ha partecipato con interesse al dialogo educativo, dimostrando un impegno fattivo nella costruzione del proprio percorso formativo.

Le attività sono state svolte mediante lezioni frontali e procedimenti di ricerca per favorire l'elaborazione personale delle conoscenze e l'affinamento delle competenze individuali; i contenuti hanno riguardato la storia della Pedagogia del Novecento e la trattazione di tematiche pedagogiche, antropologiche e sociologiche contemporanee.

La classe, in media, ha raggiunto un discreto livello di preparazione, conseguendo totalmente gli obiettivi didattici indicati nella programmazione didattica - educativa con livelli individuali differenziati in termini di capacità e conoscenze specifiche.

Finalità

- acquisire la padronanza degli strumenti metodologici adeguati ad analizzare i fenomeni della contemporaneità riconducendoli alle loro specificità storiche e sociali ed agli orientamenti della cultura globale che si va affermando indipendentemente dai condizionamenti territoriali;
- comprendere l'articolarsi delle differenze culturali sia nelle dinamiche degli incontri, delle opposizioni, delle convergenze, delle contaminazioni del passato e del presente;
- comprendere l'interazione continua e problematica tra natura e cultura che oggi assume particolare rilievo di fronte agli sviluppi del pensiero scientifico e alle sue applicazioni in campo tecnologico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Saper riconoscere ed analizzare i diversi aspetti della società utilizzando le diverse prospettive disciplinari;
- saper ricostruire la dimensione storica dei fenomeni sociali per collocarli nei diversi contesti;
- saper interagire e collaborare con istituzioni, persone e gruppi anche di culture diverse;
- saper inquadrare problemi di organizzazione sociale, di formazione e di gestione di risorse umane;
- saper affrontare la provvisorietà;

- saper gestire il contrasto e la conflittualità;
- saper cogliere il rapporto tra concezione pedagogica e problematiche educative emergenti dal contesto esperienziale;
- saper progettare interventi nel territorio coerenti con le esperienze maturate.

CONTENUTI

MODULO I STORIA DELLA PEDAGOGIA

PEDAGOGIE DEL NOVECENTO

- **A. Neill:** la formazione culturale e pedagogica, la concezione educativa, la metodologia non direttiva.

I Testi: risentimenti personali e fede nella libertà; Summehill: una scuola felice.

- **A. Makarenko:** marxismo e pedagogia del collettivo, l'uomo disciplinato, la personalità come formazione sociale, la metodologia del collettivo, il lavoro e la scuola.

I Testi: alla ricerca di un metodo; educazione e rieducazione; l'inesorabile disciplina del collettivo; la tradizione del collettivo; collettivo di base e collettivo generale.

- **S. Hessen:** i fondamenti culturali, educazione e valori culturali, metodologia educativa tra eteronomia ed autonomia, educazione morale, struttura didattica della scuola unica.

I Testi: cultura, storia e tradizione; autorità e libertà in Rousseau e Tolstoj.

- **M. Montessori:** sperimentazione e psicologia individuale, il bambino segreto, l'embrione spirituale e il suo sviluppo, l'ambiente e il metodo, la scuola montessoriana.

I Testi: i processi di deviazione e normalizzazione e il profilo psicologico del bambino segreto; la casa dei bambini; l'ambiente scolastico che libera il bambino segreto.

- **O. Decroly:** bisogni originari ed educazione, una scuola per la vita attraverso la vita, il piano delle idee associate, la funzione di globalizzazione, l'educazione dei soggetti irregolari.

I Testi: centri di interesse e programma delle idee associate; funzione di globalizzazione e didattica psicologica.

- **Le sorelle Agazzi:** il metodo e i materiali.

- **G. Lombardo Radice:** la scuola serena, la lezione, didattica dell'autoespressione e del pensiero riflesso.

I Testi: la scuola come comunità e l'educazione come collaborazione.

- **J. Dewey.** Dewey e la democrazia, la teoria dell'indagine, scuola attiva e scuola progressiva, scuola progressiva e spirito scientifico.

I Testi: esperienza e pensiero, la logica dell'indagine, il pensiero come metodo e la centralità dell'indagine, l'interesse in educazione; dall'esperienza diretta alle materie di studio; Dewey e la democrazia.

- **J. Maritain:** i fondamenti teorici, democrazia personalistica, umanesimo integrale, educazione religiosa.

I Testi: il fine primario dell'educazione; il fondamento morale della politica; educazione religiosa e pluralismo culturale; per una fede comune: valori evangelici, democrazia ed educazione.

MODULO II PEDAGOGIA: LE TEMATICHE EDUCATIVE

- Disabilità ed educazione, svantaggio socio culturale ed integrazione avanzata.
- Società multiculturale e scuola.
- Educazione ai diritti umani.

MODULO III SOCIOLOGIA

LA GLOBALIZZAZIONE :

- Il superamento dei confini spaziali;
- definizione di globalizzazione;
- le forme della globalizzazione;
- il neocolonialismo;
- il commercio equo- solidale;
- le organizzazioni non governative.

MODULO IV SOCIOLOGIA

IL WELFARE STATE:

- Storia e tipologia del Welfare State;
- lo sviluppo del Welfare State;
- la tipologia dei sistemi di Welfare;
- le politiche sociali e il terzo settore;
- la crisi del Welfare State.

MODULO V SOCIOLOGIA

LA SOCIETA' DI MASSA:

- Definizione della società di massa;
- la cultura di massa e la società dei consumi;
- l'industria culturale;
- la società opulenta: U. Bech, C. Saraceno;
- la società liquida: Z. Barman;
- la società della post- crescita: G. fabris.

MODULO VI ANTROPOLOGIA

L'UOMO E IL SUO AMBIENTE:

- La relazione tra uomo e natura;
- La salvaguardia dell'ambiente;
- La Scuola di Chicago

MODULO VII ANTROPOLOGIA

ANTROPOLOGIA DELLE EMOZIONI:

- Le emozioni dalla filosofia alla scienza;
- Emozioni e società;

- Il lutto secondo S. Freud.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Costituzione, Diritto, Legalità e Solidarietà.

1e. Il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

Nucleo tematico

- **Il processo di crescita nella dimensione individuale e sociale. Adesione al progetto "Non solo cumuli di pietra"**

METODI E MEZZI

Nella dinamica del processo di insegnamento-apprendimento si è alternato il metodo della lezione frontale con quello della lezione mirata al dialogo ed alla ricerca per ottenere un maggiore coinvolgimento nell'attività didattica e dare spazio alla riflessione.

Per cogliere i concetti fondamentali di ogni tematica trattata, sono state costruite mappe concettuali realizzate direttamente dagli studenti con la guida dell'insegnante.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali al termine di ogni modulo e verifiche scritte sotto forma di quesiti o tracce su tematiche studiate.

Nella valutazione si è tenuto conto del possesso di conoscenze, competenze e capacità e del grado di partecipazione ed impegno manifestati.

Modica, 08 maggio 2023

LA DOCENTE

Prof.ssa Maria Savarino

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022 / 2023

Materia: STORIA

Docente: Prof.ssa Gabriella Fronte

Classe: 5[^] SUB

PREMESSA

La classe 5[^]SUB mi è stata assegnata in quest'anno scolastico: dopo una prima fase di adattamento reciproco e conoscenza degli alunni si è instaurato un buon rapporto. La maggior parte di loro ha evidenziato un certo interesse nei confronti della disciplina, soprattutto per le problematiche connesse agli eventi storici del XX secolo ma non molto attiva è stata la partecipazione alle attività proposte.

A livello cognitivo, si è rilevata una certa eterogeneità nel rendimento: da una parte un gruppo in cui all'atteggiamento curioso e collaborativo corrisponde un metodo di studio efficace ed un impegno costante, che hanno permesso loro di raggiungere una buona preparazione, di acquisire il lessico specifico e di utilizzare le fonti storiografiche in modo appropriato. Un altro gruppo ha manifestato un impegno adeguato riuscendo a conseguire una sufficiente capacità di orientarsi nel tempo e di analizzare i fenomeni storici. Solo qualche elemento ha evidenziato un apprendimento più incerto, difficoltà nell'organizzazione espositiva e nell'analisi critica. Nel complesso tutta la classe ha manifestato coinvolgimento e interesse verso le attività proposte. La classe inoltre ha svolto un modulo di 3 ore Educazione civica e, a causa del rallentamento dello svolgimento del programma dovuto alle numerose attività extrascolastiche, un solo modulo dei tre previsti è stato svolto secondo la metodologia CLIL.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Gli alunni:

- Hanno una conoscenza adeguata dei principali fenomeni studiati
- Sono in grado di usare un linguaggio storico appropriato
- Sono in grado di distinguere in un fenomeno storico le componenti geografiche, economiche, sociali e politiche.

Competenze:

- Sanno collocare un'informazione storica nel suo giusto contesto.
- Sanno individuare e analizzare i fondamentali nodi storici, economici e socio-politici dell'epoca trattata.
- Sanno ricostruire le linee di sviluppo di un evento storico in prospettiva sincronica e diacronica

Capacità:

- Riportano criticamente i fatti del passato e del presente;
- Sanno formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico su tali fatti e sulle loro interconnessioni.

- Riescono ad interpretare le relazioni fra eventi politici, economici e culturali

○ **Obiettivi CLIL**

Lettura

- Leggono e comprendono un testo in maniera autonoma (fonti storiche, articoli, brani in lingua straniera)
- Interpretano le fonti storiche in lingua straniera

Produzione orale

- Hanno in parte acquisito il lessico specifico della disciplina in lingua straniera
- Descrivono in modo essenziale gli eventi storici

Produzione scritta

- Sanno riassumere informazioni storiche
- Sanno elaborare brevi testi in LS

Ascolto

- Sono in grado di capire semplici informazioni tecniche
- Sono in grado di seguire lezioni contenenti il lessico specifico

CONTENUTI

- La società di massa.
- L'età giolittiana: Caratteri generali - La conquista della Libia - Giolitti e cattolici
- La I guerra mondiale: Cause ed inizio della guerra - l'Italia in guerra - Svolgimento e conclusione della guerra - I trattati di pace - La Società delle Nazioni
- La Rivoluzione Russa: gli antefatti della rivoluzione- la rivoluzione di Febbraio e di Ottobre- dall'Assemblea costituente al " comunismo di guerra"
- Il primo dopoguerra: Il biennio rosso in Italia – Il nuovo ruolo dei partiti di massa - La crisi dello Stato liberale e l'ascesa del PNF- La marcia su Roma
- Il Fascismo al potere: la costruzione dello Stato totalitario; il Fascismo, l'economia; i Patti lateranensi
- La Germania nazista: crisi della Repubblica di Weimar; le elezioni del 1930 e l'ascesa del partito nazionalsocialista; 30 Gennaio 1933: Hitler diventa Cancelliere tedesco; nascita dello stato totalitario.
- Il Fascismo e le istituzioni dello Stato; l'intervento dello Stato in economia
- L'agricoltura, la "battaglia del grano" e la bonifica integrale
- L'insegnamento durante il regime fascista
- La politica estera di Mussolini
- Hitler Führer della Germania
- La persecuzione degli ebrei
- La politica estera di Hitler

- Verso la Seconda guerra mondiale: lo scoppio della II guerra mondiale
- La prima fase
- L'ingresso in guerra dell'Italia e l'allargamento del conflitto
- L'Olocausto
- La seconda fase della guerra: la caduta del fascismo: l'armistizio dell'8 settembre 1943
- La Resistenza
- La fine del conflitto.

Contenuti nell'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA

1.b La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: le organizzazioni mondiali (dalla Società delle Nazioni all'Onu; gli organi delle Nazioni Unite; agenzie specializzate e gli organi sussidiari dell'ONU)

CLIL Module

- The Crisis of 1929 and the New Deal

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Per quanto riguarda i sussidi sono stati utilizzati i libri di testo Gentile-Ronga-Rossi "Millennium (Focus)" vol.3, con CLIL, casa editrice "La Scuola". Ed. Civica Cotena "Nuova Agora" ed. Simone; mappe concettuali relative ai contenuti trattati; power point.

Video storici tratti dall'archivio dell'Istituto LUCE:

video di propaganda fascista <https://www.youtube.com/watch?v=D79w78ZiMVg>

dichiarazione di guerra pronunciata da Mussolini 10/06/1940:

<https://www.youtube.com/watch?v=uiYICtn0r6k> audio originale del proclama di Badoglio 8/09/1943: https://www.youtube.com/watch?v=N923b97B_rs ; materiali

web; PDF .Per quanto riguarda il CLIL sono state utilizzate anche fotocopie, filmati in LS, siti internet specialistici.

METODI E MEZZI

Gli argomenti sono stati presentati con una lezione frontale che, oltre ad introdurre la problematica storica, ha avuto come scopo quello di abituare gli alunni al lessico specifico della disciplina.

Sono state utilizzate carte storiche per una attenta collocazione spaziale e schemi cronologici per la collocazione temporale; inoltre sono state realizzate mappe concettuali e schemi esemplificativi. Il modulo CLIL in Inglese è stato svolto seguendo una metodologia improntata al coinvolgimento attivo dell'alunno attraverso il "problem solving" e l'apprendimento cooperativo. Gli alunni sono stati guidati con attività di supporto all'apprendimento (scaffolding).

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è stata effettuata sia in itinere, per monitorare la validità del metodo utilizzato ed eventuali difficoltà incontrate dagli allievi, sia alla fine di ogni unità didattica attraverso verifiche sommative.

Grande importanza è stata data alle interrogazioni orali al fine di saggiare la capacità espositive e l'acquisizione del lessico specifico.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di partenza, dei ritmi individuali di apprendimento, dei progressi ottenuti dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Modica, 8 maggio 2023

IL DOCENTE

Prof.ssa *Gabriella Fronte*

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022 / 2023

Materia: Storia dell'Arte

Docente: Prof. Katja Brullo

Classe: 5ª SUB

Premessa

Durante quest'anno scolastico la classe, composta da 27 alunni, ha acquisito e fatto propri elementi della storia dell'arte riguardanti il periodo artistico che va dalla pittura Barocca di Caravaggio alle avanguardie storiche del 1900.

Alcuni alunni hanno dimostrato durante tutto il corso dell'anno di essere motivati, con un comportamento corretto e partecipativo e con un metodo di studio organico e un impegno pressoché costante, mentre altri sono stati scostanti sia nell'impegno che nella partecipazione attiva. La disomogeneità della classe e l'impegno scostante, più volte sollecitato, ha avuto come conseguenza un rallentamento nel lavoro e una riduzione dei contenuti previsti nella programmazione iniziale.

Obiettivi Raggiunti

CONOSCENZE

- Conoscenza del lessico specifico della disciplina;
- Conoscenza degli artisti che operarono tra il Neoclassicismo e i primi decenni del 1900, attraverso le loro più significative opere e conoscenza del loro contesto storico e culturale.

CAPACITA'

- Riuscire a compiere operazioni di analisi e sintesi;
- Saper studiare con metodo corretto gli argomenti proposti, dimostrando capacità di personalizzazione dello studio.
- Saper "leggere" ed analizzare in modo approfondito le opere degli artisti a livello iconografico, contestualizzando storicamente e socialmente le opere d'arte.
- Dimostrare di aver raggiunto un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva.
- Saper produrre discorsi pianificati con linguaggio chiaro, corretto, specifico sui fenomeni artistici e la loro interazione con i contesti storico-culturali;
- Saper analizzare e comprendere i nessi che legano esperienze artistiche del passato e del presente e saper individuare elementi di continuità e di rottura con le esperienze artistiche precedenti

COMPETENZE

- Elaborazione dei contenuti proposti
- Saper individuare i nodi concettuali
- Sapere spiegare in modo chiaro e corretto le informazioni acquisite, ma anche le proprie idee, impressioni, riflessioni
- Prendere consapevolezza dell'importanza, valore e potenzialità del bene culturale, rispettarlo e adoperarsi per la sua corretta fruizione, conservazione e valorizzazione.

Contenuti

Durante l'anno scolastico 2022-2023 si è sviluppato il periodo artistico che va dagli ultimi decenni del 1700 ai primi decenni del 1900 e sono stati svolti i seguenti argomenti:

- La pittura di Caravaggio ("Canestra di frutta", "Bacchino malato", "Vocazione di San Matteo", "San Matteo e l'Angelo", "Morte della Vergine", "La decollazione del Battista").
- Il Neoclassicismo. Caratteri generali del Neoclassicismo. J. L. David ("Morte di Marat", "Il giuramento degli Orazi"); A. Canova ("Amore e Psiche", "Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria", "Paolina Bonaparte", "Ebe"). Caratteri dell'architettura neoclassica: il Walhalla e il Teatro alla Scala di Milano.
- Il Romanticismo. Caratteri generali dell'arte del Romanticismo. Il Romanticismo spagnolo: F. Goya ("La Maja desnuda" e "La Maja vestida", "3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio"). Romanticismo in Inghilterra: W. Blake ("Il vortice degli amanti", "l'Onnipotente"), J. Constable ("Il mulino di Flatford"), W. Turner ("L'incendio della camera dei Lords e dei comuni il 16 ottobre 1834"). Romanticismo in Germania: Friedrich ("Abbazia nel querceto", "Monaco in riva al mare", "Viandante sopra il mare di nebbia"). Il Romanticismo Francese: Ingres ("Ritratto della principessa Pauline de Broglie" e "Bagno turco"), Gericault ("Alienata", "La zattera della Medusa"), Delacroix ("La libertà che guida il popolo"). Il Romanticismo italiano: Hayez ("Pietro Rossi chiuso dagli Scaligeri nel Castello di Pontremoli", "La meditazione", "Il bacio").
- L'architettura del Romanticismo e le teorie del restauro. Il Palazzo del Parlamento a Londra.
- Il Realismo. L'invenzione della fotografia. Caratteri del Realismo. La scuola di Barbizon. Corot ("Il ponte di Narni"), Millet ("Le spigolatrici"), Courbet ("Gli spaccapietre", "Un funerale ad Ornans", "L'atelier del pittore"), Daumier ("Il vagone di terza classe").
- I macchiaioli. G. Fattori ("La rotonda dei bagni Palmieri", "In vedetta", "Diego Martelli a Castiglioncello"), T. Signorini ("La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze"), S. Lega ("Il pergolato").
- Arts and Crafts. La nuova architettura del ferro e vetro: il Crystal Palace, la Torre Eiffel e la Galleria di Vittorio Emanuele II.

- L'Impressionismo. Caratteri dell'arte impressionista. Manet ("Olympia", "La colazione sull'erba", "Ritratto di Emile Zola", "Il bar alle Folies-Bergere"), Monet ("Impressione. Levar del sole", "Donne in giardino", "Lo stagno delle rane", "Le cattedrali di Rouen", "I covoni", "le ninfee"), Degas ("Piccola ballerina di quattordici anni", "Classe di danza", "L'assenzio"), Renoir ("Il palco", "Lo stagno delle rane", "Il ballo al Moulin de la Galette", "Gli ombrelli").
- Il Post-impressionismo. Esperienze artistiche pittoriche che, muovendo dalla ricerca impressionista, aprono la strada alle avanguardie novecentesche.
- Il Divisionismo di Seurat ("Un bagno ad Asnieres", "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte", "Il circo") e il puntinismo.
- Pellizza da Volpedo ("Il quarto stato").
- P. Cezanne ("Il ponte di Maincy", "I giocatori di carte", "Tavolo da cucina", "Bagnanti", "La montagna di Saint Victoire").
- Van Gogh ("La vigna rossa", "I mangiatori di patate", "Autoritratto", "La camera da letto", "Le sedie", "Notte stellata", "Campo di grano con corvi", "Chiesa di Auvers-sur-Oise");
- Gauguin ("Miserie umane", "La visione dopo il sermone", "La Orana Maria", "Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?").
- L'Art nouveau. Conoscere l'Art Nouveau nelle diverse declinazioni europee e le origini del design. Guimard ("Ingressi stazioni metropolitana a Parigi"), Gaudì ("Casa Milà", "casa Batllò", "Parco Guell", "Sagrada Familia"), Horta ("Casa Tassel"), Morris e il movimento degli "Arts and Crafts".
- Le secessioni. Le Avanguardie. Klimt ("Il Bacio", "Giuditta I", "IL fregio di Beethoven"). Munch ("Pubertà", "L'urlo", "La fanciulla malata", "Madonna", "La danza della vita").
- I Fauves (espressionismo francese): Matisse ("Lusso, calma e voluttà", "La danza", "la musica", "La gioia di vivere").
- La Brücke (espressionismo tedesco): Kirchner ("Marcella", "Cinque donne nella strada", "La Torre rossa").

Contenuti / Risultati di apprendimento nell'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA

- Il rispetto dei diritti umani quale obiettivo dell'Agenda 2030 che già nel preambolo enuncia la volontà di creare un mondo "in cui i diritti umani e la dignità umana, lo stato di diritto, la giustizia, l'uguaglianza e la non discriminazione siano universalmente rispettati".
- Esempi di opere d'arte in cui è espresso il concetto di tutela dei diritti umani (es: Pellizza da Volpedo "Il quarto stato", "Gli spaccapietre" di Courbet o "I mangiatori di patate" di Van Gogh per i diritti dei lavoratori o la diversa idea della donna per Klimt o Munch).

Elenco sussidi didattici utilizzati

- Libro di Testo adottato "Invito all'Arte 3" di C. Bertelli, Ed. Scolastiche B. MONDADORI;

- documenti audio-visivi e LIM.

Metodi e Mezzi

Lezioni frontali con preferibile applicazione del metodo deduttivo (dall'esame delle riproduzioni fotografiche dei manufatti artistici all'acquisizione di concetti, notizie generali, contesti sociali, ecc).

Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni.

Esercitazioni di pratica guidata: acquisita una buona capacità di analisi utilizzare nozioni e contenuti appresi per analizzare altre opere rispetto a quelle esaminate in classe con il docente.

Verifica e Valutazione

Le verifiche degli argomenti svolti durante l'anno sono state orali ed i criteri di valutazione sono stati sempre oggettivi, riferendosi ad una griglia di valutazione, in conformità ai criteri contenuti nel P.T.O.F., tenendo conto quindi della partecipazione, dell'impegno, dell'acquisizione delle proprietà linguistiche e dei contenuti.

Il lavoro svolto ha dato voce a tutte le individualità presenti e la valutazione ha tenuto conto non solo ciò che l'alunna sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa, dando peso alla riflessione, comprensione, maturità e originalità piuttosto che alle risposte fondate solo sul ricordo di dati isolati.

Modica, 8 maggio 2023

IL DOCENTE

Prof. Katja Brullo

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022 / 2023

Materia: Lingua inglese

Docente: Prof. Maurizio Gulino

Classe: 5[^] SUB

PREMESSA

PARTECIPAZIONE. Gli alunni della classe 5 SUB hanno mostrato partecipazione e collaborazione durante le lezioni non sempre costanti, anche se i rapporti personali sono stati sempre improntati al rispetto reciproco. Il programma, stabilito all'inizio dell'anno scolastico e condiviso sin da subito con la classe, è stato svolto solo in parte e talvolta semplificato a causa di certi periodi di rallentamento e pause didattiche non preventivate dovute alle verifiche che spesso hanno richiesto il prolungamento dei tempi prefissati. Alcuni studenti si sono mostrati incostanti nello studio della disciplina.

IMPEGNO. Non tutti i ragazzi hanno mostrato lo stesso impegno nello studio della disciplina. In alcuni è stata rilevata una partecipazione costante e crescente, in altri l'impegno è stato incostante e ridotto all'essenziale, talvolta limitato al periodo delle verifiche scritte e orali e di conseguenza non sempre sono stati raggiunti i risultati attesi. Alcuni allievi hanno incontrato delle difficoltà di esposizione in lingua inglese, talvolta anche consistenti, dovute a lacune pregresse e a difficoltà riscontrate nella fase di memorizzazione e assimilazione dei termini, spesso legati al linguaggio critico-letterario. Nel corso del secondo quadrimestre l'impegno è gradualmente aumentato solo per un gruppo ristretto di ragazzi che hanno avuto un generale e apprezzabile miglioramento mentre altri hanno mostrato stanchezza e poca costanza nello studio cosicché l'impegno è stato limitato al raggiungimento della sufficienza.

METODO DI STUDIO. Solo un gruppo di allievi ha messo in atto un metodo di studio personalizzato, efficace e consolidato. La maggior parte ha studiato con poca costanza e ha adottato strategie didattiche non sempre efficaci. Anche i consigli e le indicazioni suggeriti dall'insegnante sono stati spesso disattesi. La persistenza di lacune, molte delle quali pregresse, ha limitato le capacità espressive del gruppo di ragazzi meno propensi allo studio costante, non riuscendo a sviluppare gli obiettivi prefissati e lasciando talvolta inesprese anche possibili potenzialità. Si sono svolte delle lezioni partecipate ma sostanzialmente frontali e si è fatto uso delle risorse digitali forniti dai libri di testo e dei dispositivi multimediali messi a disposizione dalla scuola, con esercitazioni adattate e strutturate dall'insegnante.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO. I livelli di sviluppo delle abilità linguistiche sono stati abbastanza difforni. Difficoltà, a tratti notevoli, sono state riscontrate nelle attività di *speaking* e *listening*, mentre nelle attività di *writing* e *reading* ci sono stati dei miglioramenti, talvolta

anche apprezzabili. Solo gli allievi più dediti allo studio della disciplina sono riusciti a raggiungere gli obiettivi preventivati all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il profitto raggiunto da ogni studentessa/studente è direttamente proporzionale alle capacità logico-cognitive ed espressive nonché all'impegno profuso nello studio. La ripetizione costante degli argomenti, la semplificazione del programma e la somministrazione di test strutturati e mirati hanno consentito di effettuare una valutazione che si è dimostrata abbastanza articolata, talvolta al di sotto delle aspettative anche se nel complesso soddisfacente. Solo un gruppo ristretto di alunni, dotati di una preparazione di base più robusta, è riuscito a raggiungere buoni livelli di preparazione e sicurezza durante le esposizioni degli argomenti svolti.

CONTENUTI

Module 1: The Romantics and the Age of Revolution - 1st generation of Romantic Poets.

Romantic poetry, novels and themes. The Gothic novel.

- **William Wordsworth**, Early life surrounded by nature. The friendship with Coleridge. The poetry of the child and last years.
- *Lyrical Ballads* -The Romantic manifesto. The nature poems. *I wandered lonely as a cloud*.
- **Samuel Taylor Coleridge**, *The Rime of the ancient Mariner* – (*It is an Ancient Mariner lines 1-40 and 59-82*)
- **Mary Shelley**, *Frankenstein (An Outcast of Society taken from chapter 16)*

Module 2: The Victorian Age (Part 1)

- **History** - An Age of industry and reforms; the British Empire; Empire and Commonwealth
- **Charles Dickens**, Life and early works. Themes of Dicken's novels. Settings, characters and plots of Dicken's novels. Serial publication. *Hard Times (Coketown)*

Module 3: The Victorian Age (Part 2)

- **Charlotte Bronte**, The Bronte family. Education and first employment. Literary success. *Jane Eyre*. The Romantic heroine. The archetypal romantic novel. (passage "All my Heart is Yours, Sir" taken from chapter XVII)
- **Oscar Wilde**. Early life. Early works and literary success. The final years. The perfect dandy. *The Picture of Dorian Gray*. The Aesthetic doctrine. Dorian Gray as a mystery story. The novel's moral purpose. (passage "Dorian kills the portrait and himself" taken from the Chapter XX).M

Module 4: The Modern Age (part 1)

- **History** - The turn of the century - The First World War - The Second World War
- **Rupert Brooke**, *The Soldier*
- **Sigfried Sasson**, *Base details*

Module 5: The Modern Age (part 2)

- **George Orwell.** The trauma of public-school education. Living with the lower classes. The war in Spain. Journalism and the greatest works. *Animal Farm*. The hopeless revolution. (passage "Some Animals are more equals than others" taken from chapter 10)

CONTENUTI / RISULTATI DI APPRENDIMENTO

NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI: *2030 Agenda for Sustainable Development*. Gender equality – Women's Rights.

RISULTATI: Gli argomenti trattati sono stati accolti dalla classe con grande interesse. Le problematiche sui diritti delle donne e quindi sull'uguaglianza di genere nonché gli obiettivi dell'Agenda 2030 hanno suscitato molto interesse. Gli studenti si sono sentiti coinvolti e quindi hanno commentato le problematiche esposte in maniera personale, inserendo nelle verifiche i loro punti di vista. Oltre alle tre ore previste nella programmazione iniziale, lo sviluppo del dibattito si è esteso anche durante lo studio della storia e della letteratura inglese. I risultati ottenuti sono stati positivi.

ELENCO DEI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri guida per lo sviluppo dei moduli:

D. De Flaviis, M. Muzzarelli, S. Knipe, *L&L, literature and language from the Origins to the Romantics*. Mondadori Education, 2017.

A. Cattaneo, D. De Flaviis, M. Muzzarelli, S. Knipe, C. Vallaro, *L&L, literature and language from the Victorians to the present*. Mondadori Education, 2017.

Estensioni web ed audio del libro, appunti, e utilizzo di computer e LIM.

METODI E MEZZI

Per favorire il dialogo educativo si è scelto di integrare varie metodologie di lezione: frontale, multimediale, interattiva e partecipata. Sono stati forniti diversi appunti ed esercizi fruibili anche online. Si è fatto uso della LIM, attraverso la quale sono stati proiettati diversi filmati in lingua inglese o semplici audio attinenti agli argomenti affrontati in classe. Inoltre, sono stati utilizzati appunti e materiale multimediale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche programmate sono state rispettate solo in parte, soprattutto nel secondo quadrimestre. Diversi discenti hanno chiesto delle pause didattiche per migliorare e rafforzare il livello di preparazione degli argomenti svolti.

Tipologie di verifica: semi-structured and structured tests, open answer test. Skill test: reading comprehension, written and oral production.

Ogni verifica è stata predisposta in maniera tale da valutare il conseguimento degli obiettivi didattici prefissati.

Strumenti di valutazione: verifiche orali e scritte, costanza nello studio, partecipazione alle attività e interazioni. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di valutazione.

Modica, maggio 2023

IL DOCENTE

Prof. Maurizio Gulino

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022 / 2023

Materia: Matematica

Docente: Prof. M. Re

Classe: 5^a SUB

PREMESSA

La classe risulta molto disomogenea sia per prerequisiti che per motivazione allo studio, con diversi alunni che mostrano difficoltà di apprendimento nella disciplina e richiedono tempi di elaborazione più lunghi, altri invece non hanno mai realmente colmato le lacune accumulate negli anni passati in quanto considerano la matematica una disciplina poco affine al proprio corso di studi; al momento però, molti di loro, si sono resi conto, troppo tardi, che nei test di ingresso universitari, in quasi tutti i corsi, è presente la matematica. Questo darà loro la possibilità di fare una buona esperienza di maturità sui punti di non ritorno che la vita offre, facendo loro pagare il giusto pegno per la sordità e cecità fin qui dimostrata. Questo è il primo anno che insegno questa disciplina in questa classe, ma conosco gli alunni per aver insegnato fisica negli anni precedenti. Gli alunni, in generale, dimostrano scarse capacità di rielaborazione personale dei contenuti, quasi assente la capacità critica, solo veramente pochi dimostrano di aver maturato un buon metodo di studio ed analisi. Ritengo ciò sia dovuto ad una generale aspettativa nei confronti della disciplina che secondo gli alunni debba essere "fatta da formule da applicare". Complessivamente la classe ha un comportamento corretto ed ha risposto in modo accettabile alla proposta didattica, seppur cercando di frenare la quantità di argomenti svolti. Pertanto si è puntato esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi minimi così come sono stati definiti dal dipartimento scientifico dell'istituto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Puntando soprattutto sulla comprensione del significato delle operazioni matematiche e le loro applicazioni, cercando quindi di sviluppare soprattutto gli aspetti cognitivi connessi all'apprendimento degli argomenti oggetto di studio, gli obiettivi raggiunti possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- Individuare dominio, estremi, intervalli di crescita/decrecenza di una funzione;
- Calcolare il limite di una funzione razionale fratta;
- Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione;
- Tracciare il grafico di una semplice funzione razionale.
- Educazione Civica: la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici

CONTENUTI

Mod. 1 e 2

Le funzioni e le loro proprietà

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi

Individuare le principali proprietà di una funzione

Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (de)crescenza, funzione inversa di una funzione

Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche Ricavare dal Grafico di una funzione le sue principali proprietà.

Ricavare il Grafico di una funzione dai descrittori delle proprietà della funzione.

Mod. 3

Limiti e loro calcolo, Derivate

Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi

Apprendere il concetto di limite

Calcolare i limiti di funzioni razionali fratte, forme indeterminate. Calcolare gli asintoti di una funzione

Calcolare gli asintoti verticali ed orizzontali di una funzione

Significato geometrico della derivata

Calcolare la derivata di una funzione

Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione

Calcolare le derivate di ordine superiore

Mod. 4

Lo studio delle funzioni

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi

Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile

reale Studio completo di una funzione reale polinomiale fratta

Dominio, intersezione con gli assi coordinati, positività, limiti, punti di discontinuità, asintoti, orizzontali e verticali, derivata prima, punti stazionari, (de)crescenza, massimi e minimi assoluti e relativi, derivata seconda, flessi, concavità.

Grafico approssimativo di una funzione.

Esempi del grafico di funzione di funzioni fondamentali.

CONTENUTI / RISULTATI DI APPRENDIMENTO NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Attraverso lo studio delle funzioni sono state analizzati fenomeni sociali quali il tasso di immigrazione, lo sviluppo economico dei paesi industrializzati per poterne comprendere l'andamento e dedurre leggi di comportamento economico-sociale. Il tempo dedicato per tale attività, deliberato dal collegio docenti, è stato di 2 ore, compresa la valutazione finale.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Il principale sussidio didattico è stato l'uso della LIM che permette facilmente di rappresentare e presentare i concetti matematici oggetto di studio in modo grafico pronto e chiaro, le lezioni sono state integrate anche da ricerche effettuate assieme agli alunni su internet dei contenuti per verificare cosa in rete veniva proposto e potesse risultare utile.

METODI E MEZZI

Le tematiche sono state proposte con lezioni frontali, organizzate possibilmente in forma dialogica e problematica con la partecipazione attiva degli alunni e con esercitazioni da svolgere a casa e in classe con correzione e discussione collettiva. L'intervento della classe è stato attivamente sollecitato sia nella ricerca delle soluzioni, attraverso osservazioni scaturite da intuizioni e deduzioni dei singoli alunni, sia nella successiva analisi e correzione dei contributi emersi e nella loro corretta e conclusiva sistemazione. E' stato curato particolarmente l'aspetto cognitivo collegato agli argomenti sviluppati cercando di sviluppare consapevolezza e competenze per una visione del mondo più ampia che potesse scaturire dallo studio degli argomenti trattati. Inoltre è stata curata particolarmente la dimensione applicativa attraverso la risoluzione di esercizi e problemi non limitati ad una automatica e mera meccanica applicazione delle formule, bensì orientati sia all'analisi critica dei problemi considerati, sia alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione. Alcuni mezzi multimediali sono stati condivisi con gli alunni nella piattaforma G-Suite e poi commentati in presenza. L'uso della LIM, ha permesso di svolgere una proficua azione didattica, tenendo costante traccia del lavoro svolto e pronto accesso da parte degli alunni alle lezioni svolte ed alle esercitazioni, compresi gli elaborati frutto di verifiche individuali in aula alla lavagna. Nel processo educativo sono stati previsti continui aggiustamenti operativi per rendere più appropriata l'azione didattica rispetto gli obiettivi da raggiungere che, come già accennato, sono stati ridimensionati. In particolare sono stati anche utilizzati: Problem solving con discussione aperta, spesso con l'uso del Brain Storming per sollecitare l'intervento di tutti. Peer tutoring organizzato principalmente nelle attività somministrate tramite piattaforma G-Suite e Flipped classroom per sviluppare l'autonomia nell'apprendimento

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione, pur tenendo conto delle capacità espressive, di sintesi di analisi e di conoscenza degli argomenti ha dato maggiore peso alla comprensione dei concetti, alle capacità logiche ed argomentative e alla capacità di applicare quanto appreso. Nella valutazione si è tenuto comunque conto del punto di partenza di ogni alunno. Si quindi tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dei risultati delle prove svolte, del corretto del linguaggio specifico, delle abilità di calcolo e risoluzione e di applicazione delle procedure risolutive, delle capacità logico-intuitive e di analisi e sintesi ed inoltre della costanza nell'impegno e nella partecipazione alle attività svolte in classe. Sono state valutati sia compiti assegnati in classe, verifiche individuali, singole domande, valutando di volta in volta il peso da dare a ciascuna valutazione nell'ambito della valutazione complessiva in itinere formativa e sommativa. A ciascun alunno è stato sempre dato, e durante tutto l'anno scolastico, piena possibilità e disponibilità, di recuperare eventuali lacune o argomenti insufficienti.

Modica, 8 maggio 2023

IL DOCENTE
Prof. Alarizio Re

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022 / 2023

Materia: Fisica

Docente: Prof. M. Re

Classe: 5^a SUB

PREMESSA

__La classe risulta molto disomogenea sia per prerequisiti che per motivazione allo studio, con diversi alunni che mostrano difficoltà di apprendimento nella disciplina e richiedono tempi di elaborazione più lunghi, altri invece non hanno mai realmente compreso un corretto e maturo metodo di studio delle discipline ed in particolare un corretto approccio alle discipline di natura scientifica, probabilmente in quanto considerano la fisica una disciplina poco affine al proprio corso di studi; anche se molti di loro, si sono resi conto, troppo tardi, che nei test di ingresso universitari, in quasi tutti i corsi, è presente la fisica. Questo darà loro la possibilità di fare una buona esperienza sui punti di non ritorno che la vita offre, facendo loro pagare il giusto pegno per la sordità e cecità fin qui dimostrata. Questo è il terzo anno che insegno questa disciplina in questa classe e gli anni precedenti, segnati dalla pandemia, non hanno permesso il necessario approfondimento e l'acquisizione di una corretta metodologia di studio. Gli alunni, in generale, dimostrano scarse capacità di rielaborazione personale dei contenuti, quasi assente la capacità critica, dimostrando difficoltà nella corretta interpretazione dei fenomeni fisici nella sequenza di cause-effetto e nella distinzione tra descrizione fenomenologica e definizioni fisiche da queste derivanti. Solo veramente pochi alunni hanno dimostrato di aver maturato un buon metodo di studio, analisi e sintesi. Ritengo ciò sia dovuto ad una generale aspettativa nei confronti della disciplina che secondo gli alunni debba essere "fatta da formule preconfezionate" e non da concetti da applicare. Complessivamente la classe ha un comportamento corretto ed ha risposto in modo accettabile alla proposta didattica, seppur cercando di frenare la quantità di argomenti svolti. Pertanto si è puntato esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi minimi così come sono stati definiti dal dipartimento scientifico dell'istituto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

__Puntando soprattutto sulla comprensione del significato delle operazioni matematiche e le loro applicazioni, cercando quindi di sviluppare soprattutto gli aspetti cognitivi connessi all'apprendimento degli argomenti oggetto di studio, gli obiettivi raggiunti posso essere sintetizzati nei seguenti punti:

- Conoscere le caratteristiche della forza elettrostatica.
- Confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico.
- Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici.
- Applicare correttamente le leggi di Ohm.
- Conoscere i principali fenomeni magnetici
- Educazione Civica: la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici

CONTENUTI

__Mod. 1

Le cariche elettriche

Cenni storici

Fenomeni elementari di elettrostatica: l'elettrizzazione per strofinio

Comprendere la differenza tra cariche positive e cariche negative, tra corpi elettricamente carichi e corpi neutri

Convenzioni sui segni delle cariche

Interpretare con un modello microscopico la differenza tra corpi conduttori e corpi isolanti

L'elettrizzazione per contatto

L'unità di misura della carica nel SI e la carica elementare

La legge di Coulomb

Dipendenza della forza tra due cariche dalle grandezze fisiche coinvolte

L'elettrizzazione per induzione

La polarizzazione

Saper distinguere la redistribuzione della carica in un conduttore per induzione e in un isolante per polarizzazione

__Mod. 2

Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico

Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme, principio di sovrapposizione Determinare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico

Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo

Le proprietà delle linee di campo

L'energia potenziale elettrica

La differenza di potenziale

Il potenziale elettrico

Comprendere il significato di differenza di potenziale e di potenziale elettrico

__Mod. 3

La corrente elettrica

Intensità della corrente elettrica Comprendere il concetto di corrente elettrica La corrente continua

Elementi fondamentali di un circuito elettrico

Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale ed elettrico con particolare riferimento all'analogia

tra dislivello e differenza di potenziale Prima e seconda legge di Ohm

Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico Distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo

__Mod. 4

Il campo magnetico

Fenomeni di magnetismo naturale Attrazione e repulsione tra poli magnetici

Confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico
Caratteristiche del campo magnetico

L'esperienza di Oersted e l'interazione tra magneti e correnti

Determinare direzione e verso di un campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente

L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente.

Intensità del campo magnetico e sua unità nel SI. La legge di Ampère

Definizione dell'ampere

Determinare la forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente

Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide
La forza su una carica in moto.

__Mod. 5

L'induzione elettro-magnetica

Il flusso del campo magnetico e il suo segno
La legge di Faraday-Neumann-Lenz

La forza elettromotrice indotta

Interpretare la legge di Lenz come conseguenza del principio di conservazione dell'energia

Il campo elettrico e il campo magnetico indotti

Leggi di Maxwell: Il campo elettromagnetico e la sua propagazione.

Le proprietà delle onde elettromagnetiche

Applicazioni del magnetismo: spettrometro di massa, datazione al C14, trappole magnetiche, Ciclotrone, Tokamak

CONTENUTI / RISULTATI DI APPRENDIMENTO NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

__Attraverso lo studio dei fenomeni dell'elettromagnetismo sono state analizzati fenomeni economici quali la produzione energetica, le comunicazioni, lo sviluppo economico dei paesi industrializzati per poterne comprendere le relazioni e dedurre leggi di comportamento economico-sociale. Il tempo dedicato per tale attività, deliberato dal collegio docenti, è stato di 2 ore, compresa la valutazione finale.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

__Il principale sussidio didattico è stato l'uso della LIM che permette facilmente di rappresentare e presentare i concetti matematici oggetto di studio in modo grafico pronto e chiaro, le lezioni sono state integrate anche da ricerche effettuate assieme agli alunni su internet dei contenuti per verificare cosa in rete veniva proposto e potesse risultare utile. Diverse lezioni sono state integrate con video proposti da internet visionati in classe e/o assegnati per casa.

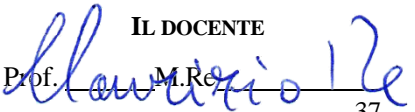
METODI E MEZZI

__Le tematiche sono state proposte con lezioni frontali, organizzate possibilmente in forma dialogica e problematica con la partecipazione attiva degli alunni e con esercitazioni da svolgere a casa e in classe con correzione e discussione collettiva. L'intervento della classe è stato attivamente sollecitato sia nella ricerca delle soluzioni, attraverso osservazioni scaturite da intuizioni e deduzioni dei singoli alunni, sia nella successiva analisi e correzione dei contributi emersi e nella loro corretta e conclusiva sistemazione. E' stato curato particolarmente l'aspetto cognitivo collegato agli argomenti sviluppati cercando di sviluppare consapevolezza e competenze per una visione del mondo più ampia che potesse scaturire dallo studio degli argomenti trattati. Inoltre è stata curata particolarmente la dimensione applicativa attraverso la risoluzione di esercizi e problemi non limitati ad una automatica e mera meccanica applicazione delle formule, bensì orientati sia all'analisi critica dei problemi considerati, sia alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione. Alcuni mezzi multimediali sono stati condivisi con gli alunni nella piattaforma G-Suite e poi commentati in presenza. L'uso della LIM, ha permesso di svolgere una proficua azione didattica, tenendo costante traccia del lavoro svolto e pronto accesso da parte degli alunni alle lezioni svolte ed alle esercitazioni, compresi gli elaborati frutto di verifiche individuali in aula alla lavagna. Nel processo educativo sono stati previsti continui aggiustamenti operativi per rendere più appropriata l'azione didattica rispetto gli obiettivi da raggiungere che, come già accennato, sono stati ridimensionati. In Particolare sono stati anche utilizzati: Problem solving con discussione aperta, spesso con l'uso del Brain Storming per sollecitare l'intervento di tutti. Peer tutoring organizzato principalmente nelle attività somministrate tramite piattaforma G-Suite e Flipped class-room per sviluppare l'autonomia nell'apprendimento

VERIFICA E VALUTAZIONE

__La valutazione, pur tenendo conto delle capacità espressive, di sintesi di analisi e di conoscenza degli argomenti ha dato maggiore peso alla comprensione dei concetti, alle capacità logiche ed argomentative e alla capacità di applicare quanto appreso. Nella valutazione si è tenuto comunque conto del punto di partenza di ogni alunno. Si quindi tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dei risultati delle prove svolte, del corretto uso del linguaggio specifico, delle abilità di calcolo e risoluzione e di applicazione delle procedure risolutive, delle capacità logico-intuitive e di analisi e sintesi ed inoltre della costanza nell'impegno e nella partecipazione alle attività svolte in classe. Sono state valutati sia compiti assegnati in classe, verifiche individuali, singole domande, valutando di volta in volta il peso da dare a ciascuna valutazione nell'ambito della valutazione complessiva in itinere formativa e sommativa. A ciascun alunno è stato sempre dato, e durante tutto l'anno scolastico, piena possibilità e disponibilità, di recuperare eventuali lacune o argomenti insufficienti.

Modica, 8 maggio 2023

IL DOCENTE
Prof.  M. Re
37

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022/2023

Materia: Scienze Motorie

Docente: Prof. P. Iaconinoto

Classe: 5^a SUB

La classe V SUB quest'anno è composta da 27 alunni che hanno partecipato alle lezioni pratiche e teoriche con notevole impegno e interesse, portando a termine puntualmente gli impegni presi.

PREMESSA

Compito delle scienze motorie è quello di contribuire alla formazione integrale dell'individuo, facendo interagire sinergicamente l'area affettiva, l'area motoria e l'area cognitiva.

Il rispetto di uno sviluppo equilibrato della persona come "sentimento", "movimento", "consapevolezza", aiuta ogni individuo a partecipare alla propria formazione di adulto in equilibrio con sé, con gli altri e con le potenzialità che caratteristiche genetiche, ambientali e circostanziali gli hanno offerto.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso lo studente deve aver acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; deve aver potuto consolidare i valori sociali dello sport e aver acquisito una buona preparazione motoria; aver maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; aver colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

QUINTO ANNO

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.

Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole e il fair play

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Il metodo di lavoro generale punterà sulla varietà delle proposte didattiche per consentire agli alunni di sperimentare il proprio corpo nelle più diverse situazioni e/o condizioni.

La distribuzione dei contenuti nell'arco dell'anno scolastico terrà sempre presenti il punto di partenza e le esigenze degli alunni pertanto non ci saranno date da rispettare anche perché alcune capacità motorie non possono essere incrementate ma solo educate.

In linea di massima il primo periodo sarà dedicato alle attività di condizionamento generale ed al consolidamento degli schemi motori acquisiti mentre successivamente si passerà alla pratica dei giochi di squadra in programma (Pallavolo, Calciotto, Pallacanestro, tennis da tavolo, calcio balilla).

Per quanto riguarda l'ed.civica le tre ore complessive si sono svolte tra il 1 e il 2 quadrimestre I sussidi didattici che si utilizzeranno sono tutti quelli in possesso della scuola (palestra, cortile, attrezzi, nonché il libro di testo per la parte teorica, power point, internet.....).

METODI DI VERIFICA

(PROCEDURE E STRUMENTI UTILIZZATI)

Per quanto riguarda le verifiche e la valutazione è necessario tenere presente le diverse situazioni di partenza e valutare i risultati raggiunti in relazione al lavoro svolto.

Queste ancora saranno eseguite sotto forma d'attività generale e non come momento di valutazione vera e propria onde evitare condizionamenti psicologici degli alunni con il risultato conseguente di avere delle indicazioni non veritiere.

L'osservazione del comportamento degli allievi ci permetterà di valutarne l'impegno e la partecipazione che verrà giustamente considerato in sede di valutazione.

Le verifiche del programma orale, verranno effettuate in linea di massima attraverso la somministrazione di test a risposta aperta, onde evitare, essendo una materia prettamente pratica, la permanenza in classe per un congruo numero di lezioni da dedicare alle interrogazioni tradizionali.

La griglia di valutazione adottata sarà la seguente:

Pratica:

9/10 impegno costante, partecipazione costruttiva con rendimento ottimo

7/8 impegno e partecipazione attiva

6 partecipazione alle lezioni con sufficiente impegno ed interesse

5 impegno e partecipazione mediocri

4 impegno e partecipazione discontinui

3 impegno e partecipazione quasi assente e superficiale

Teoria:

9/10 conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio.

8 conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato

7 conoscenze ordinate ed esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio e della terminologia specifica.

6 preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze. Evidenza di imprecisioni espositive.

5 preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti. Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato

4 preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte.

3 Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base

CONTENUTI

Cenni di anatomia umana.

Atletica: impianto sportivo, classificazione delle specialità, salto in alto, la corsa, gli ostacoli....

Le capacità coordinative e condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) a corpo libero e con l'ausilio dei piccoli e grandi attrezzi.

Sport: pallavolo, pallacanestro, elementi di ginnastica educativa a corpo libero, di ginnastica artistica e ritmica.

La storia delle olimpiadi antiche e moderne.

Il fair play e i valori dello sport.

Lo sport e il razzismo, la donna e lo sport dalle prime olimpiadi ad oggi.

Le dipendenze e il doping, gli steroidi anabolizzanti.

La resilienza nello sport e nella vita, secondo il Prof. Trabucchi.

Sport ed equilibrio psico-fisico.

Il diritto allo sport, lo sport come strumento di emancipazione della donna, come strumento di prevenzione contro il bullismo, la dipendenza da internet, la criminalità, la discriminazione, le disuguaglianze sociali, le devianze.

Lo sport ai tempi del nazismo, Jesse Owens e Gino Bartali, il giusto fra le Nazioni.

L'importanza dello sport nei bambini e per un loro equilibrato sviluppo psicofisico.

La socializzazione attraverso lo sport.

Sport e disabilità, l'inclusione attraverso lo sport e le paralimpiadi.

Lo sport come opportunità di lavoro.

La comunicazione attraverso lo sport e il linguaggio del corpo.

Nuove problematiche correlate allo sport i transgender e le competizioni sportive.

Ed. Civica: La complessità dei problemi esistenziali, etici, morali, ambientali.....

Modica, li 8maggio 2023

Prof. *Iaconinoto Patrizia*

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022 / 2023

Materia: Scienze Naturali

Docente: Prof. Mario Puccio

Classe: 5^a SUB

PREMESSA

La classe, composta da 26 alunne e 1 alunno, è un gruppo composito sia dal punto di vista umano che dell'impegno scolastico. Durante tutto l'anno la classe ha manifestato, nel complesso, un discreto interesse pur avendo alcuni elementi dimostrato minore partecipazione al dialogo educativo. Alla data della stesura del presente documento rimane da completare ancora un'altra verifica ma i risultati raggiunti, sono mediamente più che sufficienti e per tutti si è raggiunto il livello minimo per consentire l'ammissione.

Il sottoscritto ha avuto la classe fin dal primo anno e ha potuto rilevare, anche per quest'anno scolastico, come il clima nella classe sia stato sempre corretto e improntato alla reciproca stima.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Biochimica:

- I composti organici
- Le biomolecole
- L'alimentazione e il metabolismo

La Terra: dinamica endogena e clima:

- L'interno della Terra
- La deriva dei continenti
- La tettonica delle placche
- L'energia e l'inquinamento
- I fenomeni meteorologici complessi. Effetto serra e cambiamenti climatici

Competenze

- Sapere effettuare connessioni logiche
- Riconoscere o stabilire relazioni
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
- Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle Scienze sperimentali
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.

Abilità/capacità

- Utilizzare i contenuti fondamentali delle teorie per descrivere i fenomeni naturali.
- Utilizzare il linguaggio scientifico.
- Comprendere le relazioni esistenti fra struttura molecolare e proprietà delle sostanze
- Comprendere il ruolo delle molecole biologiche nel metabolismo
- Inquadrare le attività sismiche, vulcaniche nel contesto della dinamica terrestre
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

CONTENUTI

Biochimica

L'ibridazione del carbonio. Idrocarburi. Il petrolio e gli usi degli idrocarburi. Le materie plastiche. Alcani. Isomeria. Cicloalcani. Alcheni: etilene. Alchini. Idrocarburi aromatici: il benzene e suoi derivati. Derivati degli idrocarburi: alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi e chetoni, Eteri ed esteri. Ammidi, ammine. Polimeri.

Carboidrati. Monosaccaridi, forma emiacetalica, chiralità, proiezioni di Fisher e di Haworth. Disaccaridi; il lattosio: la galattosemia e il problema della lattasi. Il maltosio. Il saccarosio: zucchero bianco e bruno. Polisaccaridi: amido, glicogeno cellulosa. Ruolo della fibra nell'alimentazione. Zuccheri semplici e complessi nell'alimentazione. Il miele.

Lipidi. Funzione del grasso nel corpo umano. Gliceridi. Grassi saturi e insaturi. Le margarine. Saponificazione. Fosfolipidi e membrane biologiche. Steroidi: colesterolo, ormoni steroidei. Stress, adrenalina e ipertensione. Vitamine liposolubili.

Amminoacidi e chiralità. Formula generale e legame peptidico. Proteine. Classificazione e struttura. Gli enzimi.

Biotecnologie

Le biotecnologie. Il DNA ricombinante: il taglio e gli enzimi di restrizione: l'enzima EcoRI.

L'elettroforesi su gel di agarosio. I vettori di clonaggio. Le ligasi.

Le proteine ricombinanti (insulina).

La clonazione: la pecora Dolly.

Applicazioni degli OGM in agricoltura: piante resistenti ai parassiti e agli erbicidi; piante con migliori proprietà nutrizionali.

Dinamica esogena, clima e ambiente.

Aree cicloniche e anticicloniche. Le previsioni del tempo e il SIAS (Servizio informativo agrometeorologico siciliano). Le isobare e le carte del tempo. Tempo e clima. Nuvole e precipitazioni. Carte sinottiche. I fenomeni estremi: cicloni e tornado.

Radiazioni solari e riscaldamento: lo spettro elettromagnetico. Effetto serra. Il riscaldamento globale e gli impatti attuali e futuri. La riduzione delle emissioni. Ruolo del pubblico e del privato.

Dinamica endogena

Struttura interna della Terra. Lo studio indiretto tramite le onde sismiche. Massa e peso. Litosfera e astenosfera. Movimenti convettivi. Il calore interno della Terra. La geoterma. Gradiente geotermico e grado geotermico.

Teoria della deriva dei continenti. Morfologia e struttura del fondo oceanico. Le dorsali. I margini delle placche. Vulcani e terremoti. Rischio sismico e vulcanico. Sismicità e vulcani in Italia. I punti caldi.

**CONTENUTI / RISULTATI DI APPRENDIMENTO
NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Agenda 2030: obiettivi per lo sviluppo sostenibile. I combustibili fossili e le problematiche ambientali. L'energia geotermica. Energia e materiali dagli scarti vegetali.
Educazione ambientale: visita alla riserva naturale di Vendicari.

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è utilizzato il seguente libro di testo: "Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica" autori Savada, Hills, Craig Heller, Berenbaum, Bosellini, editrice Zanichelli.

METODI E MEZZI

Si è privilegiata una metodologia basata sulla problematizzazione e sulla partecipazione diretta per favorire l'apprendimento per via induttiva. Oltre alla lezione espositiva, che ha tenuto conto dei criteri didattici che apparivano, di volta in volta, più opportuni a facilitare la comprensione e l'apprendimento, è stato utilizzato anche il lavoro di gruppo e la ricerca su internet. Si è, comunque, utilizzato un linguaggio chiaro e semplice senza rinunciare all'uso corretto dei termini scientifici.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state orali e scritte e, queste ultime sotto forma di quesiti a risposta multipla anche per abituare gli alunni alle prove di ammissione all'Università. Nella valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate dal collegio dei docenti e delle attività svolte in modalità DAD a causa dell'emergenza sanitaria. Si è utilizzata anche l'applicazione Google Moduli.

Per la valutazione in itinere si è tenuto conto dei seguenti aspetti: conoscenza, comprensione, applicazione, capacità di analisi e di sintesi. Per la valutazione finale si terrà conto anche dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della motivazione allo studio, del senso di responsabilità, della partecipazione al dialogo educativo.

Modica, 8 maggio 2023

IL DOCENTE

Prof. Mario Puccio

RELAZIONE FINALE

Anno Scolastico 2022/2023

Materia: Italiano

Docente: Prof. Giunta Sara

Classe: 5ª SUB

PREMESSA

La 5ªSUB si è distinta per impegno, attenzione e per la partecipazione costruttiva di alcuni studenti ai vari momenti formativi. Tuttavia il numero degli studenti e la necessità di rispettare i tempi di tutti ha rallentato lo svolgimento delle attività didattiche.

Inoltre la didattica a distanza attuata negli anni precedenti ha inevitabilmente privato i ragazzi di tante opportunità relazionali e di crescita, e in alcuni studenti ha acuito atteggiamenti ansiogeni e di sfiducia nei confronti di se stessi e del contesto circostante; mentre lo sviluppo di alcune competenze è stato inevitabilmente rallentato.

Gli esiti scolastici all'interno della classe ovviamente si differenziano in base alle competenze e al metodo di studio, alla maturità e capacità critica dei singoli studenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Buona parte delle attività didattiche sono state finalizzate alla comprensione della poetica degli autori affrontati, a partire dalla lettura e dall'analisi dei testi, individuando i punti di contatto con il contesto storico e culturale di cui fanno parte, non senza cercare di stimolare la riflessione e un approccio ragionato nei confronti delle tematiche trattate.

Per quanto riguarda l'attività di scrittura la classe si è esercitata soprattutto sulla stesura di testi argomentativi, riuscendo ad orientarsi all'interno di tale tipologia testuale. Ovviamente anche in questo caso i livelli raggiunti si differenziano in base alla padronanza e consapevolezza degli strumenti acquisiti e al possesso di competenze legate alla proprietà lessicale, alla correttezza ortografica e morfosintattica.

Conoscenze

- Conoscenza dei caratteri salienti dei generi in cui si sono espressi gli autori trattati nel corso dell'anno.
- Conoscenza essenziale delle caratteristiche salienti dello stile degli autori, anche attraverso la lettura e l'analisi di brani di opere significative.
- Conoscenza della visione del mondo del singolo autore, delle tematiche culturali proposte, anche attraverso la lettura di brani significativi;

Competenze

- Saper individuare le tematiche presenti in un testo ed esporle in un linguaggio chiaro e corretto.
- Saper costruire un testo secondo le tipologie testuali proposte

Capacità

- Capacità espressive, linguistiche e letterarie adeguate.
- Capacità critiche e deduttive.

CONTENUTI

Il Romanticismo

Il Romanticismo europeo; Il Romanticismo moderato italiano

Leopardi

Il classicismo romantico di Leopardi

L'evoluzione della poetica di Leopardi dai "piccoli Idilli" ai Canti napoletani

Dai Canti: *L'Infinito*; *A Silvia*; *A se stesso*; *La ginestra o fiore del deserto* (vv. 1-13; vv. 111-157; 297-317)

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*, confronto con l'omonimo cortometraggio di Ermanno Olmi (1954)

Manzoni

La formazione illuminista di stampo europeo e il romanticismo moderato italiano

Manzoni tra verità storica e verosimiglianza poetica: il romanzo storico e *I Promessi sposi*
 "Storia e invenzione poetica" dalla Lettera a M. Chauvet

"La funzione della letteratura: render le cose un po' più come dovrebbero essere" dalla lettera a Fauriel 9 febbraio 1806

I Promessi Sposi, lettura di alcuni passi del capitolo XXX, sulla peste del 1630 a Milano

Il secondo Ottocento: l'età della scienza

Naturalismo, Verismo

Verga

La scapigliatura; La poetica verista

Il ciclo dei vinti: *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*

La prefazione al romanzo *Eva*;

Da *Vita dei campi*: Lettera al Farina (Prefazione all'*Amante di Gramigna*); *Rosso Malpelo*;

Da *I Malavoglia*, Prefazione, I vinti e la fiumana del progresso;

Dal cap. I di *I Malavoglia*, Il mondo arcaico e l'irruzione dalla storia

L'altro volto del secondo Ottocento: il Decadentismo

Verlaine, *Languore*; Baudelaire, *Corrispondenze*, *L'Albatro*

Pascoli

La poetica di Il fanciullino; il tema del nido e della morte; la natura specchio della dimensione umana; il linguaggio fonosimbolico, lo sperimentalismo linguistico; il socialismo umanitario e la propaganda politica

Myricae e la poesia delle piccole cose

Da *Myricae*: *Il temporale*, *X Agosto*

Dai *Poemetti: Italy*, (II-VI)

D'Annunzio

Una vita inimitabile; I romanzi dell'esteta e del superuomo. La poesia: le *Laudi*

Da *Alcyone: La pioggia nel pineto*

DIVINA COMMEDIA

Come per gli altri testi, anche nel caso della *Divina Commedia* si è cercato di acquisire una comprensione complessiva e ragionata dei canti e delle tematiche inerenti

Purgatorio

Canto VI; Canto VIII (vv. 1-63; 97-138); Canto XI; Canto XXX (vv. 22-145)

Paradiso

Struttura del Paradiso

Canto I; Canto III; Canto XVII; Canto XXXIII (vv. 1-45)

CONTENUTI / RISULTATI DI APPRENDIMENTO NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

All'interno del progetto In codocenza con la prof.ssa Savarino è stato affrontato il tema della crescita attraverso le attività didattiche del brainstorming e del photovoice. I ragazzi hanno avuto modo di esprimere le proprie idee sul tema affrontato, prima da un punto di vista personale, poi riflettendo sugli spazi cittadini, e di conseguenza anche sulle dinamiche e gli enti, che favoriscono o ostacolano i processi di crescita giovanile, le dimensioni comunitarie e costruttive e non.

Le attività svolte rientrano all'interno di un progetto più ampio che ha legato più scuole ed enti formativi della provincia, "*Non solo cumuli di pietra – Pratiche educative e di ricerca-azione verso città inclusive e liberanti*" a cura di Fondazione di comunità Val di Noto, Istituto d'Istruz. Sup. Galilei Campailla, Casa don Puglisi

Risultati di apprendimento:

Conoscenza e riflessione su alcune dinamiche socio-culturali al fine di acquisire una maggiore coscienza civile, una partecipazione consapevole al dibattito culturale e democratico, una maggiore sensibilizzazione alle questioni sociali

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

L'Attualità della letteratura, di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, voll. 2, 3/1, Paravia
Antologia della Divina Commedia, a cura di A. Marchi, Paravia

METODI E MEZZI

Si è puntato su una lezione di tipo interattivo, soprattutto durante la lettura e l'analisi dei testi, supportata dalla lezione di tipo frontale. E' stata utilizzata la lim in genere per condividere il testo da analizzare, la classe virtuale per condividere materiale didattico, video, film, assegnare lavori.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte verifiche orali e scritte a risposta aperta, strutturate in maniera tale da poter dimostrare una conoscenza complessiva dell'autore, da stimolare la capacità di riflessione e di elaborazione dello studente e l'abitudine ad esprimere le proprie idee.

La valutazione ha tenuto conto anche dei livelli di partenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrata, come delle eventuali difficoltà incontrate.

Modica, 8 maggio 2023

IL DOCENTE

Prof. Sara Giunta

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022/2023

Materia: Lingua e cultura latina **Docente:** Prof.ssa Giunta Sara **Classe:** 5^a SUB

PREMESSA

Solo quest'anno ho lavorato con la classe nell'insegnamento della letteratura latina e benché con i ragazzi ci conoscessimo da tempo, è stato necessario un primo periodo di adattamento al metodo didattico nell'approccio con la disciplina.

Lo studio degli autori latini è stato accompagnato dalla lettura e dall'analisi di testi in traduzione italiana. L'analisi dei testi in lingua latina è stata effettuata con l'obiettivo di sapersi orientare nell'individuazione delle strutture sintattiche e stilistiche presenti nei brani; questi sono stati di limitata estensione, per il poco tempo a disposizione e la necessità di dover riprendere la grammatica e sintassi latina.

Per quanto riguarda la produzione orale, l'azione didattica è stata volta a determinare negli allievi una certa crescita nella rielaborazione dei contenuti, di strutturazione dei concetti, di riflessione personale. È ovvio che i risultati raggiunti sono diversificati all'interno della classe, anche perché altrettanto differenti sono stati i livelli di partenza degli allievi e i loro stili cognitivi.

I

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscenza dei caratteri salienti dei generi in cui si sono espressi gli autori trattati nel corso dell'anno.
- Conoscenza essenziale delle caratteristiche salienti dello stile degli autori, anche attraverso la lettura e l'analisi di brani di opere significative.
- Conoscenza della visione del mondo del singolo autore, delle tematiche culturali proposte, anche attraverso la lettura in traduzione italiana di brani significativi;

Competenze

- Saper riconoscere i generi.
- Saper individuare le tematiche ed esporle in un linguaggio chiaro e corretto.
- Saper analizzare un testo sia in traduzione italiana sia in lingua latina.

Capacità

- Capacità espressive, linguistiche e letterarie adeguate.
- Capacità critiche e deduttive.

Contenuti

Seneca

- L'età giulio-claudia, il rapporto tra cultura imperiale e potere;
- Seneca e la produzione filosofica, le tragedie, l'*Apokolokyntosis*

- Brani antologici: *Epistula ad Lucilium* I 1; *Epistula ad Lucilium* 47, 1-4; 10-11;

Il tema del tempo in Seneca, Agostino e Orazio

- Seneca: *De Brevitate vitae*, Incipit, 1, 1-4; In latino: *Epistula ad Lucilium* I 1, 1-2.
- Agostino e la cultura classica e cristiana; Agostino tra razionalismo e misticismo;
- Le *Confessiones*;
- Brani antologici: Il furto delle pere, II, 4, 9; Il tempo è inafferrabile, XI, 16, 21-17, 22, Il Palazzo della memoria X, 8.
- Orazio, le odi, in latino *Carpe diem* Carmina I, 11

Il romanzo antico

Il romanzo antico, il *Satyricon* di Petronio e le *Metamorfosi* di Apuleio

- Caratteristiche salienti del romanzo nell'antichità;
- Il *Satyricon* di Petronio;
- Brani antologici: Trimalchione entra in scena, 32, 33; Il testamento di Trimalchione, 71, 1-8; 11-12; La matrona di Efeso, 110, 6-112; Cannibalismo, 141, 2-11
- Le *Metamorfosi* di Apuleio;
- Brani antologici: Lucio si trasforma in asino, III, 24-25; La preghiera ad Iside, XI, 1-2; Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio, XI, 13-15; Psiche spia lo sposo, V, 22; Il risveglio di Amore V, 23; Psiche è salvata da Amore, VI, 20-21.

Quintiliano e la sua pedagogia innovativa

- L'Età dei Flavi;
- L'*Institutio Oratoria*;
- La decadenza dell'oratoria;
- Il sistema scolastico a Roma;
- Brani antologici: Consigli sull'educazione dei bambini, I, 1, 1-3; 15-29; Anche a casa si corrompono i costumi, I, 2, 4-8; Vantaggi dell'insegnamento collettivo, I, 2, 18-22; Contro le punizioni corporali, I, 3, 14 - 17; Il maestro ideale, II, 2, 4-8.

Tacito, la storiografia come riflessione politica sul rapporto tra *principatus* e *libertas*

- *Agricola*: tra biografia, opera etnografica e storiografica ;
- *Germania*: opera etnografica che diviene anche riflessione sulla propria civiltà; la Germania di Tacito strumentalizzata dall'ideologia nazista;
- *Dialogus de oratoribus*: la crisi dell'oratoria secondo un punto di vista storico e politico;
- *Historiae, Annales*: la storia del principato come male inevitabile;
- Brani antologici: Da *Agricola*, Il punto di vista del nemico: il discorso di Calgaco 30-31, 3; Da *Germania*, Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani, 4; dagli *Annales*, (passi scelti da L. XIV, XV) Un "incidente" a mare; Reazioni di Agrippina e di Nerone; La morte di Agrippina; L'incendio di Roma; La persecuzione dei cristiani.

CONTENUTI / RISULTATI DI APPRENDIMENTO NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

All'interno del progetto In codocenza con la prof.ssa Savarino è stato affrontato il tema della crescita attraverso le attività didattiche del brainstorming e del photovoice. I ragazzi hanno avuto modo di esprimere le proprie idee sul tema affrontato, prima da un punto di vista personale, poi riflettendo sugli spazi cittadini, e di conseguenza anche sulle dinamiche e gli enti, che favoriscono o ostacolano i processi di crescita giovanile, le dimensioni comunitarie e costruttive e non.

Le attività svolte rientrano all'interno di un progetto più ampio che ha legato più scuole ed enti formativi della provincia, "*Non solo cumuli di pietra* – Pratiche educative e di ricerca-azione verso città inclusive e liberanti" a cura di Fondazione di comunità Val di Noto, Istituto d'Istruz. Sup. Galilei Campailla, Casa don Puglisi

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Vivamus di G. Garbarino – L. Pasquariello, voll 2, Paravia

METODI E MEZZI

Si è puntato su una lezione di tipo interattivo, soprattutto durante la lettura e l'analisi dei testi, supportata dalla lezione di tipo frontale. E' stata utilizzata la lim in genere per condividere il testo da analizzare, la classe virtuale per condividere materiale didattico, assegnare lavori.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte verifiche orali e scritte a risposta aperta, strutturate in maniera tale da poter dimostrare una conoscenza complessiva dell'autore, da stimolare la capacità di riflessione e di elaborazione dello studente e l'abitudine ad esprimere le proprie idee.

La valutazione ha tenuto conto anche dei livelli di partenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrata, come delle eventuali difficoltà incontrate.

Modica, 8 maggio 2023

IL DOCENTE

Prof. Sara Giunta

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022 / 2023

Materia: FILOSOFIA

Docente: Prof. MILITELLO G.

Classe: 5^a SU B

PREMESSA

La classe 5^a SUB lungo il corso di studio degli ultimi tre anni ha registrato un generale progresso nei livelli di conoscenze, abilità e competenze via via acquisite, pur con le difficoltà dovute alla pandemia che negli a. s. 20-21 e 21-22 ha costretto la classe alla didattica a distanza. Vi è stata anche una crescita sotto il profilo umano e affettivo con una maggiore maturità nella gestione delle relazioni interpersonali; infatti sotto il profilo del comportamento la classe si è generalmente mostrata solidale, corretta e, in generale, partecipe al dialogo educativo ed alle stimolazioni formative dell'insegnante. Dal punto di vista didattico e dell'acquisizione dei contenuti della disciplina, la classe si è nel complesso mostrata attenta e motivata verso i contenuti didattici proposti, tuttavia si è constatata una certa difficoltà nell'assimilazione delle logiche generali sottostanti le diverse correnti di pensiero, la loro relativa contestualizzazione e nell'uso a volte non puntuale del lessico disciplinare.

In generale l'andamento delle verifiche è stato puntuale con rendimenti discreti o sufficienti, con un gruppo più ristretto di alunne che ha raggiunto prestazioni buone.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscere alcuni dei principali sistemi filosofici elaborati tra fine '700 e '800;
- Consapevolezza degli apporti più significativi nella gnoseologia, nell'ontologia e nell'etica apportati da alcuni sistemi filosofici alla cultura europea;
- Contestualizzazione delle tematiche con riferimenti alla storia contemporanea e alle Scienze Umane;
- Abitudine ad analizzare in modo corretto e razionale le diverse problematiche dell'agire umano;
- Uso consapevole del linguaggio specifico

CONTENUTI

- Kant opere ed evoluzione filosofica; Critica della Ragion Pura; i giudizi sintetici a priori e a posteriori; la "rivoluzione copernicana" della conoscenza; Estetica trascendentale; Analitica trascendentale; le categorie; la ded. trasc.; L'io penso; principi intelletto puro; fenomeno e noumeno; la dialettica trascendentale; teologia, cosmologia, psicologia razionale; Critica della Ragion pratica; la "formalità" della legge morale; le formule; l'imperativo categorico; i postulati della Ragion pratica; la Critica del Giudizio, tipologie del Giudizio, il bello definizioni; universalità dei giudizi di gusto, il genio e il sublime.
- J. G. Fichte, la critica a Kant e i caratteri dell'idealismo romantico; la Dottrina della Scienza, idealismo o dogmatismo, l'idealismo etico, Discorsi alla naz.tedesca, le critiche di Schelling;

- G. F. Hegel, caratteri dell'idealismo hegeliano, finito-infinito, ragione-realtà, funzione della filosofia; Idea, Natura, Spirito e partizione del Sistema, la dialettica e il suo significato; La Fenom. dello Spirito, prima parte, coscienza, autocoscienza, ragione; servitù e signoria, la coscienza infelice.

CONTENUTI / RISULTATI DI APPRENDIMENTO NELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- 1b. I valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali;
- La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie;
- Le principali istituzioni europee e i trattati; lo "Spazio Schengen";
- Le Istituzioni europee;

ELENCO SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo; sussidi audio visivi e multimediali; video lezioni; piattaforma digitale G- Suite; pagine web, materiali integrativi caricati su Classroom.

METODI E MEZZI

La metodologia adottata ha cercato di coinvolgere le allieve nell'atto educativo e formativo stimolando il loro pensiero critico e autonomo sulle tematiche trattate, si è promosso il loro coinvolgimento contestualizzando i contenuti didattici con riferimento all'attualità, ai loro interessi ed alla loro esperienza di vita.

I mezzi adottati sono stati: lezioni frontali, discussioni guidate, lettura e analisi di brani antologici, esercitazioni scritte e orali in classe e a casa, partecipazione a seminari.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate una verifica scritta e una verifica orale per ogni quadrimestre.

La valutazione si è basata sulle griglie di valutazione approvate dal C. dei D. e contenute nel PTOF 2022- 2025, tenendo conto dei livelli di conoscenze, competenze ed abilità conseguite e dell'impegno e della partecipazione dimostrata lungo il corso di studi.

Modica, 08/05/2023

IL DOCENTE

Prof. MILITELLO Giuseppe

ALLEGATO N. 2

GRIGLIE di VALUTAZIONE di ISTITUTO per le PROVE SCRITTE

ai sensi di:

D.M. n. 1095 del 21/11/2019

1^a prova scritta

D.M. n. 769 del 26/11/2018

2^a prova scritta

Licei – Istituti professionali corsi per adulti

D.M. n. 164 del 15/06/2022

2^a prova scritta

Istituti professionali nuovo ordinamento

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

(ai sensi del D.M. 1095 del 21.11.2019)

Classe: _____ **Candidato:** _____ **Tipologia:** _____ **Traccia:** _____

I N D I C E R I T O R I	DESCRITTORI dei LIVELLI	A	B		C		D		E		F	G		H	I	L	
			B1	B2	C1	C2	D1	D2	E1	E2		G1	G2				
I N D I C E R I T O R I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2		3		4		5		6	7		8	9	10	
	Coesione e coerenza testuale	1	2		3		4		5		6	7		8	9	10	
	Ricchezza e padronanza lessicale	1	2		3		4		5		6	7		8	9	10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	1	2		3		4		5		6	7		8	9	10	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2		3		4		5		6	7		8	9	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2		3		4		5		6	7		8	9	10	
T I P O L O G I A	A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2		3		4		5		6	7		8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2		3		4		5		6	7		8	9	10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	1	2		3		4		5		6	7		8	9	10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2		3		4		5		6	7		8	9	10	
T I P O L O G I A	B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2		3		4		5		6	7		8	9	10	
T I P O L O G I A	C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2		3		4		5		6	7		8	9	10	
TOTALE in CENTESIMI:			-----		TOTALE in VENTESIMI:						-----		CON ARROTONDAMENTO (*)				
					(voto in centesimi diviso 5)								-----				

(*) Il voto viene arrotondato all'unità superiore se la cifra decimale è pari o superiore a 0,5.

LEGENDA DEI DESCRITTORI	A: assente	B: quasi assente	C: rilevabile sporadicamente	D: presente in pochi tratti	E: presente in maniera parziale	F: presente per linee essenziali	G: pressoché costante	H: costante e consapevole	I: costante, consapevole e pressoché strutturale	L: costante, consapevole e organicamente strutturale
	B1: livello medio-basso	B2: livello medio-alto	C1: livello medio-basso	C2: livello medio-alto	D1: livello medio-basso	D2: livello medio-alto	E1: livello medio-basso	E2: livello medio-alto	G1: livello medio-basso	G2: livello medio-alto

(Scienze Umane, Diritto ed Economia – secondo biennio e V anno)

A.S. _____ CI _____ data _____ ALUNNO/A _____

(Il valore finale della prova è dato dalle medie dei punteggi ottenuti dal tema e dai due quesiti)

Criteria	Indicatori	Punti	Tema	Quesito1	Quesito2
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze socio-psico-pedagogiche, economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Precise ed esaurienti	7			
	Precise ed ampie	6			
	Complete	5			
	Sufficientemente complete	4			
	Imprecise	3			
	Limitate	2			
	Nulle	1			
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Completa	5			
	Esauriente	4			
	Essenziale	3			
	Parziale	2			
	Lacunosa	1			
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente	4			
	Essenziale	3			
	Frammentaria	2			
	Errata	1			
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni psico-pedagogici, economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Articolata	4			
	Lineare	3			
	Sufficientemente lineare	2			
	Confusa e/o con errori logici e linguistici	1			
PUNTEGGI TOTALI					

N.B. Il voto viene arrotondato all'unità superiore se la cifra decimale è pari o superiore a 0,5

Punteggio attribuito alla prova come media dei punteggi (arrotondato per eccesso): _____/20

ALLEGATO N. 3

Griglia di valutazione della prova orale

(Allegato A – O.M. n. 45 del 09/03/2023)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non	1.50 -	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 -	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 -	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N. 4

SIMULAZIONI delle PROVE SCRITTE

**EVENTUALI SIMULAZIONI delle PROVE SCRITTE
equipollenti/differenziate per alunni BES/DSA
(ai sensi degli art. 13 e 20 del d.lgs. n. 62/2017)**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO PROPOSTA A1

Umberto Saba - Donna

*Quand'eri giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.
Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.*

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del Canzoniere, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. Donna risale al 1934 e fa parte della raccolta Parole. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In Storia e cronistoria del Canzoniere l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il Canzoniere".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.

3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di Donna con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in

aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, I vecchi invisibili

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide. Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare. Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe. [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari. Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe

17-18).

3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione*, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine

con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci

rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciai sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del

canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione." Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli, Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l'Adria Express, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione. Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo". Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato". Il fenomeno del terrorismo

non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle

Simulazione Esame di Stato 2022/2023
Argomento per elaborato di Scienze Umane

Classe V SUB

La conoscenza non è il possesso di qualcosa che sta fuori di noi, o il rispecchiamento di un ordine di cose già costituito: la conoscenza è ricerca; pertanto ciò che risulta davvero significativo sotto il profilo educativo non è la comunicazione di un certo numero di idee da parte dell'educatore, ma la sollecitazione dell'alunno a produrre idee e ipotesi di soluzione.

-Nessuno può pensare per noi - asserisce Dewey- e il metodo di apprendimento non è meno importante delle cose da apprendere. Il mondo non è qualcosa di ordinato e razionale, ma designa piuttosto l'orizzonte dell'ignoto. E la conoscenza è avventura e rischio-.

R. Tassi, Itinerari pedagogici, Zanichelli.

J. Dewey, Democrazia ed educazione.

Commenta il testo chiarendo perché, per Dewey, la conoscenza è avventura e rischio ed è un processo di continua ricerca che conduce ad una scuola progressiva in cui democrazia e scienza si coniugano saldamente.

Seconda parte

Rispondi a due quesiti scegliendo tra i quattro proposti di seguito:

- 1) Perché Dewey ritiene che non vi sia differenza tra il pensiero dello scienziato e il pensiero dell'uomo comune?
- 2) Quale rapporto Dewey stabilisce tra educazione e democrazia?
- 3) Perché per Dewey lo sviluppo individuale e il progresso sociale devono coincidere?
- 4) Cosa intende Dewey per "strumentalismo logico"?

Data:

Alunno/a

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe della 5ª dell'indirizzo "Scienze Umane", sezione "SUB", presieduto dal docente coordinatore di classe, prof. Giunta Sara, all'uopo delegato dal Dirigente scolastico prof. Moltisanti Alberto, viste le disposizioni vigenti in materia di esami di Stato,

DELIBERA

all'unanimità di approvare il presente "**Documento del 15 maggio**".

F.to il segretario del consiglio di classe prof. Militello Giuseppe

F.to il coordinatore del consiglio di classe prof. Giunta Sara

La presente delibera, estratta dal verbale del giorno 08/05/2023 del Consiglio di Classe, viene approvata da tutti i membri del Consiglio di Classe e verrà pubblicata, unitamente al Documento del Consiglio di Classe, all'Albo dell'Istituto.

Modica, 08/05/2023

Il Dirigente Scolastico

Prof. Alberto Moltisanti

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa
e conservato in originale agli atti dell'istituto*

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	Insegnamento della Religione Cattolica	Vindigni Daniela	
2	Lingua e lett. Italiana	Giunta Sara	
3	Scienze Umane	Savarino Maria	
4	Matematica	Re Maurizio	
5	Fisica	Re Maurizio	
6	Storia	Fronte Gabriella	
7	Storia dell'arte	Brullo Katja	
8	Lingua e cultura straniera	Gulino Maurizio	
9	Lingua e lett. Latina	Giunta Sara	
10	Filosofia	Militello Giuseppe	
11	Scienze Naturali	Puccio Mario	
12	Educazione Civica	Di Gregorio Rita	
13	Scienze Motorie	Iaconinoto Patrizia	

Modica, 08 / 05/ 2023

IL COORDINATORE

Prof. /Prof.ssa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Alberto Moltisanti
